



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2020 - 37
Data 30-11-2020

OGGETTO: GESTIONE SOSTENIBILE DELLE AREE PRODUTTIVE - RAZIONALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI AZIENDE SUL TERRITORIO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUBRITÀ AMBIENTALE. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27 BIS D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA FORSU DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA ZONA ASI DI AVERSA NORD"- PROPONENTE AMBYENTA CAMPANIA SRL- ATTO DI INDIRIZZO. RINVIATA.

L'anno **duemilaventi** , il giorno **trenta** del mese di **Novembre** , alle ore **10:44** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **24-11-2020** prot. n. **10897** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione, da remoto in videoconferenza così come prevista dalla normativa vigente.** Presiede la seduta il Consigliere **dott.ssa Elisabetta Mauriello** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA	X	
MORETTI MARIO	X		MARIANNA	X	
MASI STEFANO	X		SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X		SGLAVO NICOLA		
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carlo Della Peruta da remoto alla videoconferenza, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto

sopra indicato.

COMUNE DI CARINARO PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

OGGETTO: GESTIONE SOSTENIBILE DELLE AREE PRODUTTIVE - RAZIONALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI AZIENDE SUL TERRITORIO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUBRITÀ AMBIENTALE. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27 BIS D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA FORSU DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA ZONA ASI DI AVERSA NORD"- PROPONENTE AMBYENTA CAMPANIA SRL- ATTO DI INDIRIZZO. RINVIATA.

**L'ASSESSORE DELEGATO
Dott. ssa Serena Marino**

Premesso che:

- Il Comune di Carinaro rientra in un'area soggetta a forti rischi per la salute dei cittadini e per la qualità della vita (appartenenza alla cd. "terra dei fuochi" caratterizzata da abbandono illegale di rifiuti e incendi dolosi degli stessi, con possibili effetti negativi e pericolosi sia per la salute umana che per l'ambiente) nonché ad un grosso insediamento di attività produttive;
- il Comune di Carinaro partecipa, con il proprio territorio, al Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) per la Provincia di Caserta ;
- L'amministrazione comunale di Carinaro ha attuato, sin dal proprio insediamento, una gestione del territorio tesa al progressivo miglioramento della qualità della vita, della salubrità dell'aria, alla gestione sostenibile dei rifiuti ed all'ampliamento della consapevolezza ed informazione ambientale;
- L'amministrazione comunale intende impegnarsi ad oltranza nella difesa del proprio territorio e pertanto, consapevole della esistenza di innumerevoli studi scientifici che confermano un aumento di mortalità della popolazione, correlabile a fattori di inquinamento ambientale, in primis per l'esposizione ad accumuli legali o illegali di rifiuti, così come si evince da uno studio condotto dalla stessa regione Campania circa l'incidenza tumorale nelle zone comprese tra le province di Caserta e Napoli, ovvero nell'area conosciuta come terra dei fuochi, in cui il nostro territorio comunale ricade;

Considerato che il Comune di Carinaro , per la propria posizione geografica, subisce gli effetti di quanto accade nel contesto ambientale più ampio del confine tra le province di Napoli e Caserta e che pertanto, pur nel rispetto e nella tutela del diritto all'attività imprenditoriale, in particolar modo nell'odierna fase emergenziale, è tuttavia necessario vigilare affinché l'apertura o l'ampliamento di nuove aziende sul territorio comunale non costituisca un ulteriore carico ambientale per il territorio, a danno della salute dei cittadini e

quindi ha esaminato e valutato attentamente la problematica dell'insediamento sul territorio delle industrie classificate "Insalubri" e delle relative competenze comunali, in vista di nuove istanze di insediamento a cui dare risposte tempestive e legittime;

Vista la nota della Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF –Valutazioni Ambientali - 02/11/2020 11:47:15, PG/2020/0515443 – con la quale si comunica – ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – che l'Ufficio regionale ha provveduto alla pubblicazione, nel proprio sito web, della documentazione relativa all'istanza, acquisita al prot. reg. n. 482758 del 15/10/2017 contrassegnata con CUP 8820, per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Impianto di produzione di biometano da FORSU da realizzarsi nel Comune di Gricignano d'Aversa Zona ASI di Aversa Nord"– Proponente Ambyenta Campania srl;

Preso atto che l'Amministrazione comunale, attraverso il responsabile area ambiente, è chiamata ad esprimere, in sede di Conferenza di Servizi, che sarà indetta – nelle successive fasi della procedura de qua - ai sensi del richiamato art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il proprio parere, per quanto di competenza, allegando la documentazione tecnica a supporto del parere espresso;

Ritenuto obiettivo ed esigenza prioritaria di questa Amministrazione, dare vita ad una politica industriale comunale fondata su un governo sostenibile del territorio, in quanto fermamente convinta che la gestione sostenibile delle aree produttive possa divenire un reale valore aggiunto nella definizione di un percorso di sostenibilità ambientale.

La volontà di seguire la strada di uno sviluppo sostenibile del territorio nazionale e locale è ancor più importante per il nostro territorio il quale, come detto, presenta elevate concentrazioni di attività industriali in un'area circoscritta, che costituiscono un fattore di pressione notevole per la qualità dell'ambiente e la salute di chi lo abita. La dimensione locale assume rilevanza cruciale nel delineare scenari di sostenibilità in quanto nella valutazione dei fattori di impatto ambientale legati ad una determinata tipologia produttiva non si può prescindere dalle caratteristiche dei differenti contesti locali in cui questa produce i propri effetti sull'ecosistema.

Ciò è ancora più rilevante in relazione alla zona industriale sita sul nostro territorio comunale, già fortemente provato dall'inquinamento ambientale, soprattutto poichè in relazione alle attività produttive, non sono effettuati controlli capillari e di monitoraggio ambientale complessivo degli insediamenti produttivi in zona ASI ;

Considerato che, ai fini della corretta valutazione dell'attività di controllo e di verifica degli insediamenti produttivi esistenti sul territorio comunale, è necessario e urgente fare chiarezza su quali siano i criteri per verificare la legittimità anche in relazione al succedersi dei vari interventi normativi a livello statale, regionale e comunale;

Ritenuto dover dare al responsabile comunale area tecnica ing. D. Ferriello, in qualità di rappresentante unico dell'Ente, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in sede di Conferenza di Servizi, ex art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., a procedere, con la dovuta urgenza:

- a relazionare all'Assessore delegato, in merito alla nota arrivata e
- ad esprimere, in sede di Conferenza di Servizi, che sarà indetta – nelle successive fasi della procedura de qua - ai sensi del richiamato art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il proprio parere per quanto di competenza allegando la documentazione tecnica a supporto del parere espresso,

tenendo in considerazione, in particolar modo ed in primis **la necessità di preservare uno sviluppo sostenibile del territorio e la salute dei cittadini**, bene primario costituzionalmente tutelato, territorio che, come detto, presenta già elevate concentrazioni di attività industriali in un'area circoscritta, che costituiscono un fattore di pressione notevole per la qualità dell'ambiente e la salute dei nostri concittadini, attraverso una ottimizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione delle attività industriali che generano impatti sull'ambiente della nostra comunità (intesi, ad esempio, sia come consumo di risorse non rinnovabili sia come emissione di inquinanti in aria, acqua e suolo) **verificandone la conformità con quanto definito dalla normativa nazionale e comunitaria**;

Evidenziato che è interesse prioritario dell'Amministrazione Comunale, **INNANZITUTTO E CON FERMEZZA**:

- 1) tutelare il diritto alla salute dei cittadini di Carinaro;
- 2) garantire il rispetto della tutela dell'ambiente in un territorio ricompreso tra quelli della cd. Terra dei Fuochi;

pur garantendo lo sviluppo di una sostenibile iniziativa economica sul territorio;

Preso atto che la CGUE, Comunicato n. 136/2020 del 10 novembre 2020, Sentenza nella causa C- 644/18 Commissione/Italia, dichiara che l'Italia non ha manifestamente adottato, in tempo utile, le misure adeguate per garantire il rispetto dei valori limite fissati per le particelle PM10, conformemente ai requisiti di cui alla direttiva «qualità dell'aria». A tal riguardo, la Corte ricorda che, ai sensi di tali disposizioni, in caso di superamento di detti valori limite dopo il termine previsto per la loro applicazione, lo Stato membro interessato è tenuto a redigere un piano relativo alla qualità dell'aria che risponda ai requisiti di detta direttiva, segnatamente a quello di prevedere le misure adeguate affinché il periodo di superamento di tali valori limite sia il più breve possibile. Cosa che in Italia, ad oggi, non esiste e ciò secondo la Corte si pone in contrasto sia con i riferimenti temporali posti dalla direttiva «qualità dell'aria» per adempiere gli obblighi che essa prevede, sia con l'importanza degli obiettivi di protezione della salute umana e dell'ambiente, perseguiti dalla direttiva medesima;

Preso atto quindi che l'Italia ha violato il diritto dell'Unione sulla qualità dell'aria ambiente, superando sistematicamente il limite applicabile alle concentrazioni di particelle PM10 tra il 2008 e il 2017 ed è perciò di tutta evidenza necessario attivare politiche locali a tutela dell'ambiente e della salute dei nostri cittadini;

Dato atto che in data 12.11.2020 si è tenuta da remoto una riunione che ha visto partecipi i sindaci e i delegati all'ambiente dei Comuni di Carinaro, Gricignano d'Aversa, Marcianise e Teverola, i cui territori sono stati devastati negli anni da plurimi insediamenti di impianti posti all'interno o ai confini degli stessi, con effetti tuttora drammatici per l'ecosistema e per la salute, riunione che ha avuto ad oggetto la controversa questione del Biodigestore da realizzarsi nel comune di Gricignano d'Aversa in zona ASI Aversa Nord, dalla quale è emersa

la necessità di un'interlocuzione continua nel merito e di una linea politica comune di contrasto ad ogni insediamento industriale che comporti mero sfruttamento di suolo e arrechi inquinamento e nocumento alla salute dei cittadini;

Preso atto che la presente proposta di deliberazione alla Giunta Comunale rivesta natura di atto di indirizzo, di atto cioè con il quale, nel rispetto di quanto prevede l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 e smi, assume in sé contenuti di natura meramente orientativa con finalità politico-organizzative, esplicitando in tal modo la "voluntas" primaria di questo Assessorato e dell'intera Amministrazione, quale trasposizione formale delle idee e delle linee-guida dell'attività politico-amministrativa, ferma restando la competenza del responsabile di area ad adottare, ove consentito, i provvedimenti gestionali con efficacia nei confronti dei terzi e pertanto non necessita di parere reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 dal responsabile area tecnica e non necessita di parere di regolarità contabile;

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011;

Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

Visto il parere tecnico reso sulle premesse del presente atto dal Responsabile dell'area urbanistica ed edilizia privata di cui all'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

PROPOSTA DI DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

Dare indirizzo al responsabile comunale area tecnica ing. D. Ferriello in qualità di rappresentante unico dell'Ente, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in sede di Conferenza di Servizi, ex art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., a procedere, con la dovuta urgenza:

- relazionare all'Assessore delegato, in merito alla nota della Regione Campania in premessa indicata;
- tutelare **INNANZITUTTO E CON FERMEZZA** il diritto alla salute dei cittadini di Carinaro e il rispetto della tutela dell'ambiente, pur garantendo lo sviluppo di una sostenibile iniziativa economica sul territorio;
- esprimere, in sede di Conferenza di Servizi, che sarà indetta – nelle successive fasi della procedura de qua - ai sensi del richiamato art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il proprio parere per quanto di competenza allegando la documentazione tecnica a supporto del parere espresso,

tenendo in considerazione, in particolar modo, la necessità di preservare la salute dei cittadini e uno sviluppo sostenibile del territorio il quale, presenta già elevate concentrazioni di attività industriali in un'area circoscritta, che costituiscono un fattore di pressione notevole per la qualità dell'ambiente e la salute dei nostri concittadini, attraverso una ottimizzazione dell'organizzazione delle attività industriali che generano impatti sull'ambiente della nostra comunità (intesi, ad esempio, sia come consumo di risorse non rinnovabili sia come emissione di inquinanti in aria, acqua e suolo) verificandone la conformità con quanto definito dalla normativa nazionale e comunitaria;

Dare Atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Rendere il conseguente deliberato, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa, ricorrendone motivi di urgenza a tutela dell'incolumità della salute pubblica e dell'ambiente.

L'ASSESSORE DELEGATO
Dott. ssa Serena Marino

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE AREE PRODUTTIVE - RAZIONALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI AZIENDE SUL TERRITORIO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUBRITÀ AMBIENTALE. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27 BIS D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA FORSU DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA ZONA ASI DI AVERSA NORD"– PROPONENTE AMBYENTA CAMPANIA SRL– ATTO DI INDIRIZZO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 24.11.2020

Il Responsabile del Servizio

(Ing. D. Ferriello)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

X Parere irrilevante

Carinaro, lì 24.11.2020

Il Responsabile del Servizio

(dott. Salvatore Fattore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la soprariportata proposta di deliberazione, di cui al punto 9) dell'avviso di convocazione dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: Gestione sostenibile delle aree produttive - razionalizzazione dell'insediamento di aziende sul territorio al fine di salvaguardare la salubrità ambientale. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Impianto di produzione di biometano da FORSU da realizzarsi nel Comune di Gricignano di Aversa Zona ASI di Aversa Nord" – Proponente Ambyenta Campania srl – Atto di indirizzo.;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000;

ASCOLTATI i seguenti interventi:

- Il Consigliere Dell'Aprovitoladichiara quanto segue. Il gruppo di Opposizione vorrebbe che assieme agli altri Consiglieri si prendesse atto che, considerato che non ci sono i tempi materiali per potere confrontarsi bene su un argomento di siffatta importanza, i Consiglieri di Opposizione vorrebbero fare la proposta di rinviare questo punto all'ordine del giorno ad un Consiglio Comunale da convocarsi in modo urgente entro 24 ore. Diversamente il gruppo di Opposizione chiede il ritiro di questa proposta di delibera all'ordine del giorno, nella misura in cui ha la sostanza e la forma di una delibera di Giunta. E' un atto giuntale e non è un atto per il quale si può chiedere il voto al Consiglio Comunale. Ci sarebbe tanto da argomentare.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. Si associa alla proposta fatta. Il Regolamento prevede la convocazione del Consiglio urgente, con un preavviso di 24 ore. Quindi già domani ci si potrebbe rivedere e parlare più compiutamente. Il problema non è solo che abbia il volto di una delibera di Giunta, che sarebbe un problema irrilevante. Crede che un argomento del genere meriti una discussione approfondita.

- Il Consigliere Marino afferma quanto segue. E' vero che si era partiti da una delibera di Giunta. Però, data la rilevanza della questione, è sembrato opportuno coinvolgere l'intero Consiglio, anche perché pensa che non ci sia colore politico, quando si tratta di questi argomenti così importanti.

- Il Presidente evidenzia che vi potrebbero essere difficoltà nel convocare il Consiglio entro 24 ore, anche perché bisognerebbe dare un po' di tempo agli uffici per preparare una proposta senza errori.

- Il Consigliere Masi fa presente che, essendo i Consiglieri tutti presenti, si può convocare il Consiglio anche ora, senza avvisi, per cui non vi sono motivi ostativi a convocarlo entro 24 ore.

- Il Presidente dice che non ha capito se si intende rinviare solo l'argomento o si vuole anche modificare la delibera.

- Il Consigliere Masi afferma quanto segue. La modifica di questa delibera potrebbe essere il frutto di un lavoro congiunto, che può essere fatto o se l'Amministrazione revoca questo provvedimento, si convoca e si scrive assieme, oppure frutto della discussione consiliare. La cosa più corretta sarebbe che domani la Maggioranza venisse con una nuova proposta, che potrebbe essere discussa con proposte di modifiche. Preferirebbe il rinvio a domani.

- Il Presidente fa presente che per domani c'è il problema di avere a disposizione la stanza digitale.

- Il Sindaco dichiara di accogliere l'istanza della Minoranza e del Consigliere Masi.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola afferma che l'Opposizione vuole confrontarsi con l'Assessore all'Ambiente, con il Sindaco, con l'Amministrazione, con le associazioni, con tutti.

- Il Consigliere Marino afferma quanto segue. L'Opposizione è stata informata del fatto che c'era un tavolo di confronto. E' stato protocollato un invito ed è stata fatta una riunione l'altro giorno. A lei fa piacere il coinvolgimento di tutti. E' stata la prima a contattare per le vie brevi il Consigliere nonché amico Nicola Sglavo.

- Il Consigliere Sglavo dice che è vero questo, ma l'Opposizione contesta che non c'era la documentazione.

- Il Consigliere Marino replica che c'è un avviso pubblico sul sito del Comune di Carinaro e la documentazione è pubblicata sul sito della Regione Campania. Al di là della proposta di delibera, vorrebbe leggere, in maniera almeno stringata, quello che aveva scritto e prodotto in fase prodromica alla proposta di delibera, un sunto di quello che finora è stato fatto.

- Il Consigliere Masi dice che per lui si potrebbe anche sospendere il Consiglio e aggiornarlo oggi pomeriggio.

- Il Presidente replica che è impossibile, perché non c'è la disponibilità della piattaforma.

- Il Consigliere Masi chiede che il Consiglio Comunale si svolga in presenza oggi pomeriggio.

- Il Presidente replica quanto segue. La modalità decisa per lo svolgimento del Consiglio è quella telematica e in questo periodo in zona rossa non ammette modalità in presenza. Il Consiglio sarà in modalità telematica, a prescindere dalle istanze.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. L'argomento è importante. Ne va della vita di tutti i cittadini, non solo di Carinaro, ma anche dei Comuni limitrofi. L'Assessore Marino ha fatto tutti i passi e i passaggi ufficiali e ufficiosi, sia con la Minoranza, con le associazioni e con gli enti nelle sedi opportune. Propone di rinviare la delibera al prossimo Consiglio Comunale e di emendarla oppure di portarla già modificata. Si può addirittura convocare la Commissione, anche se la Commissione Ambiente a Carinaro non è stata mai istituita, si può comunque convocare la Commissione Assetto Territoriale.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola dichiara che non ci dovrebbero essere problemi a riunirsi nella Casa Comunale tra pochi rappresentanti, Opposizione, Opposizione indipendente, l'Assessore Marino da remoto.

- Il Presidente replica che lei è responsabile dei lavori del Consiglio.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. Nella convocazione risulta che il Consiglio è convocato nella sala consiliare della casa comunale e non da remoto. Nel collegarsi al link e non presentandosi nella sala consiliare, i Consiglieri hanno fatto un atto di gentilezza.

- Il Presidente afferma che c'è un refuso e che nel verbale di convocazione redatto durante la conferenza dei capigruppo viene specificato che il Consiglio sarà tenuto in via telematica.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. Si deve partire dal presupposto che la delibera è questa. Poi ci si riunirà con la Minoranza, le associazioni e chi vuole, da remoto o in presenza, in un luogo dove sia possibile; si emenda tutto ciò che c'è da emendare, e si va poi in Consiglio Comunale per votare la delibera con tutti gli emendamenti presi di comune accordo.

- Il Consigliere Marino dichiara quanto segue. E' favorevole agli emendamenti, perché questa delibera e questo lavoro va fatto insieme, perché quando si parla di ambiente non ci sono colori politici che tengano. Ma quando è stata fatta la conferenza dei capigruppo non è stato mosso alcun appunto. Va benissimo, dal momento che il tempo è poco e la problematica è rilevante, c'è da fare tutta la relazione e c'è da leggere tutta la delibera; va bene se si rimanda la discussione all'ordine del giorno.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. Ci si può incontrare domani, discutere di questa

delibera e di quello che si dovrebbe fare. Dopodiché, se i Consiglieri di Maggioranza convincono quelli di Opposizione, questi la votano, se i Consiglieri di Opposizione convincono quelli di Maggioranza, questi possono ritirare la delibera e, sulla base della discussione, riformularne una, che tenga conto di quello che hanno fatto rilevare i Consiglieri di Opposizione.

- Il Presidente replica che in questo modo non ci sarebbero i pareri.

- Il Consigliere Zampella dichiara quanto segue. La nomina del funzionario può essere fatta in Giunta. Il documento, che può essere poi inviato a chi di dovere, può essere stilato tranquillamente con i vari rappresentanti del Consiglio Comunale. Magari, per evitare assembramenti, i Capigruppo, l'Assessore e qualche altro; 4 o 5 persone che si vedono nella sala consiliare, perché ci sono gli spazi tecnici e si è tutti salvaguardati. La nomina del tecnico ing. Ferriello, che deve andare in Regione, può essere fatta in Giunta. Il documento sarà su come rapportarsi, come sensibilizzare la cittadinanza, come affrontare assieme alle associazioni. Sono pronti a fare le battaglie, perché la spazzatura non ha colori.

- Il Consigliere Marino dichiara quanto segue. Questo è solo un atto iniziale. Si dovrà fare una battaglia. Perciò aveva intenzione di dire tutto quello che già era stato messo in campo per fronteggiare questo biomostro. Si è deciso di rivestire della solennità del Consiglio Comunale una delibera che nasceva di Giunta, per coinvolgere l'intero Consiglio Comunale.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola dichiara quanto segue. Il problema è sapere a tutt'oggi, tranne questa proposta di delibera, che cosa pensa l'Amministrazione del biodigestore, che cosa vuole fare, che cosa ha fatto, perché ancora non si sa.

- Il Consigliere Marino dà lettura della sua relazione nel seguente testo:

"Prima di dare lettura della proposta di delibera di cui all'odg, in qualità di delegato alle politiche ambientali, mi accingo a fare una cronistoria della vicenda di cui discuteremo oggi.

Il 3 novembre è arrivata al comune una nota da parte della Regione Campania avente ad oggetto il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del PAUR relativamente alla realizzazione di un biodigestore in zona asi, sul territorio di competenza di Gricignano d'Aversa. Il proponente di questo progetto è Ambyenta Campania che, come descritto nella nota, tratterebbe FORSU (FRAZIONE ORGANICA DA RIFIUTI SOLIDI URBANI).

Premesso che, fedeli al nostro programma elettorale in cui l'ambiente e il rispetto del nostro territorio sono alcuni dei pilastri fondamentali e memori della battaglia che ci ha visti coinvolti come cittadini e come comunità per la lotta alla fabbrica della puzza di Ecotransider, abbiamo sin da subito raggiunto le amministrazioni territorialmente coinvolte per capire, innanzitutto, se si andasse tutti nella stessa direzione.

In considerazione della situazione epidemiologica che stiamo vivendo, si è svolta una riunione da remoto in data 12.11 con i sindaci e i delegati all'ambiente delle amministrazioni di Carinaro, Gricignano d'Aversa, Teverola e Marcianise durante la quale abbiamo sancito unione di intenti relativamente al detto impianto. Abbiamo detto NO al biodigestore in quella sede, al netto delle valutazioni di tipo tecnico, perché non ci stiamo a continuare a consentire uno sfruttamento selvaggio del nostro territorio soprattutto da parte di industrie insalubri, in una zona industriale come la nostra che sorge vicino al centro abitato.

Abbiamo inoltre presentato le nostre osservazioni alla Regione Campania in data 20.11 con riscontro avente numero di protocollo 10802, osservazioni che hanno prodotto parere negativo all'insediamento in primis perché non rispetta la normativa vigente dal punto di vista dei vincoli ambientali e urbanistici e poi perché a nulla ci serve un impianto del genere dato che l'Ente d'Ambito ha già previsto l'autosufficienza dei territori relativamente alla gestione dei rifiuti attraverso l'individuazione e la localizzazione degli impianti. (si pensi che questo impianto andrebbe a lavorare più di 100mila tonnellate di umido annue, la nostra comunità all'anno produce circa 2000 tonnellate).

Abbiamo tenuto una riunione sabato scorso, sempre da remoto, con le associazioni presenti sul territorio regolarmente invitate per informarle (n. prot. 10999 in data 26.11.2020) e confrontarci sulla questione.

Abbiamo richiesto, insieme alle altre amministrazioni, un incontro con il Presidente della Commissione Ambiente in Regione (data 13.11.2020 prot. In partenza 10840).

Abbiamo fatto di più, abbiamo richiesto congiuntamente una convocazione di inchiesta pubblica alla Giunta Regionale della Campania ai sensi dell'art.24 bis del D. Dlgs 162/2006 (data 24.11.2020 prot. partenza 10900).

Il progetto è attualmente ancora in fase preistruttoria in regione Campania, proprio ieri il Consorzio Asi Caserta ha diramato un comunicato in cui precisa di non aver effettuato alcuna assegnazione dei terreni alla Società proponente e che la documentazione in possesso del consorzio è difforme da quella trasmessa alla Regione Campania.

Questa amministrazione ritiene che le battaglie ambientali non abbiano colore politico, soprattutto alla luce di quanto sta accadendo nel mondo e soprattutto quando hanno come fine ultimo garantire diritti costituzionalmente garantiti quali quello alla salute (art 32).

Il Governo cittadino si è messo a lavoro ad una proposta di delibera per dare mandato al nostro ufficio tecnico di rappresentarci in conferenza dei servizi ed esprimere la nostra contrarietà all'insediamento che gridiamo a gran voce. Vista la tematica così importante abbiamo ritenuto doveroso includere e coinvolgere l'intero Consiglio Comunale sulla questione nell'ottica della condivisione e dell'auspicabile unicità della direzione che è quella del no al biodigestore".

Il Consigliere Marino prosegue l'intervento, dichiarando quanto segue. Detto questo, chiede di valutare se rimandare la discussione di quella delibera, eventualmente anche emendabile. E' a favore di una collaborazione tra Maggioranza e Opposizione e Consigliere indipendente e le realtà del territorio, che volessero dare il loro contributo, qualora si assestassero sulla loro posizione che è chiara. L'Amministrazione ha detto No sin dall'inizio, come è emerso nella riunione avuta con le altre Amministrazioni. Sono stati tutti per il No. Si può rinviare la discussione relativa al biodigestore in senso stretto e poi per la proposta di delibera, con gli eventuali emendamenti, ad un altro Consiglio Comunale, che chiede convocarsi a breve, perché questa è una cosa importante.

- Il Presidente suggerisce una riunione al più presto per presentare una proposta, così da convocare al più presto un Consiglio Comunale urgente, ma non per domani, visto che non c'è la piattaforma a disposizione.

- Il Consigliere Marino precisa che questa delibera, che nasceva di Giunta, è stata portata in Consiglio per rendere tutti partecipi, senza dietrologie.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. Per andare incontro anche a quelle che sono le esigenze della Minoranza e del Consigliere indipendente e delle varie associazioni, propone di convocare la commissione, allargata a chi ha interesse a partecipare, per preparare degli emendamenti

congiunti, e di portare poi in Consiglio, a brevissimo, la proposta di delibera. Propone quindi di rinviare l'argomento.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. Così si rischia di perdere tempo. La cosa più veloce è discutere questa proposta di delibera. Sulla base delle obiezioni, che saranno mosse, la Maggioranza deve riformulare un nuovo testo. Perché se si fa la commissione, si potrebbe non trovare un accordo su un testo condiviso. A lui sembra che la Maggioranza non ha interesse ad approvare in tempi rapidi un testo, perché si è presentata dopo un mese da che è venuta a conoscenza di questa vicenda con un testo, che presenta molti problemi.

- Il Sindaco replica che sarà portata la proposta della Maggioranza con gli emendamenti che usciranno fuori all'unanimità dalla riunione della commissione allargata.

- Il Presidente specifica che gli emendamenti dovranno essere presentati prima della conferenza dei capigruppo, dovendosi acquisire il parere tecnico.

- Il Consigliere Masi replica quanto segue. La Maggioranza ha disposizione gli uffici che scrivono le proposte di delibere. La Maggioranza si è presentata dopo un mese con questa proposta di delibera e ora vuole caricarlo di scrivere un emendamento nel giro di 24/48 ore. Propone di riunirsi a stretto giro anche domani. Si faccia un'analisi politica della vicenda e di questa proposta. Sulla base delle risultanze politiche, la Maggioranza decide se votare quella proposta o se riformularla. Perché, se egli scrive l'emendamento, il Tecnico poi mette il parere negativo.

- Il Consigliere Marino replica che nessuno ha detto che il Tecnico mette il parere negativo, solo perché la proposta di delibera l'ha fatta il Consigliere Masi, né tantomeno la Maggioranza lo sta caricando di scriverla.

- Il Presidente dichiara quanto segue. Propone il rinvio dell'argomento all'ordine del giorno, con la presentazione degli emendamenti in conferenza dei capigruppo. Ci sarà tecnicamente il parere favorevole del Tecnico. Si può convocare a stretto giro un Consiglio Comunale urgente anche 24 ore prima. Quindi si può fare il Consiglio anche questa settimana.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola dichiara quanto segue. Vorrebbe proporre di rinviare la discussione su questa delibera a data da destinarsi, sia pure a strettissimo giro nell'arco di 48 ore. Gli emendamenti possono anche di là da venire, perché per il gruppo di Opposizione è fondamentale prima discutere quanto accaduto e che cosa ha prodotto l'Amministrazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio dell'argomento di cui al punto 9) dell'avviso di convocazione dell'odierna seduta consiliare.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 13 componenti del Consiglio Comunale presenti in videoconferenza,

DELIBERA

DI RINVIARE l'argomento di cui al punto 9) dell'avviso di convocazione dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: Gestione sostenibile delle aree produttive - razionalizzazione dell'insediamento di aziende sul territorio al fine di salvaguardare la salubrità ambientale. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Impianto di produzione di biometano da FORSU da realizzarsi nel Comune di Gricignano di Aversa Zona ASI di Aversa Nord" – Proponente Ambyenta Campania srl – Atto di indirizzo.

Alle ore 14,00, essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara sciolta la seduta.

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**SERVIZIO : Area Tecnica
Ufficio : UFFICIO TECNICO**

PROPOSTA N. 275 DEL 24-11-2020

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 30-11-2020

Oggetto:GESTIONE SOSTENIBILE DEL RAZIONALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO, FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUBRITÀ RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NEI AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO BIOMETANO DA FORSU DA REALIZZARSI D'AVERSA ZONA ASI DI AVERSA NORD CAMPANIA SRL- ATTO DI INDIRIZZO. RINVIA

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente Il Segretario
del Consiglio Comunale**

Comunale

Mauriello
Elisabetta

Dott. Carlo
Della Peruta

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.

3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.